

Ambiente - *Transizione ecologica ed energia, dal Mase 230 milioni in due bandi per decarbonizzazione industriale e distretti a energia positiva*

Roma - 12 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Le risorse dell'Accordo per la coesione FSC 2021-2027 sono destinate per l'80% alle regioni del Mezzogiorno. La viceministra Gava: "Riduciamo emissioni e costi energetici per la competitività del sistema produttivo".**

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) si appresta a varare due nuovi bandi dal valore complessivo di 230 milioni di euro, finalizzati a sostenere la decarbonizzazione dei comparti industriali più complessi da trasformare e la creazione di distretti urbani a energia positiva. Secondo quanto reso noto dal dicastero in una nota ufficiale, entrambi gli interventi rientrano nel perimetro dell'Accordo per la coesione FSC 2021-2027 e riservano l'80% dei fondi complessivi alle regioni del Mezzogiorno, ossia Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. "Mettiamo a disposizione risorse importanti per accompagnare le imprese dei settori industriali più difficili da decarbonizzare nella riduzione delle emissioni e sostenere i Comuni nella riqualificazione energetica degli edifici pubblici e nello sviluppo delle fonti rinnovabili. Intervenire sui consumi significa ridurre i costi energetici, con benefici per l'ambiente e per la competitività del sistema produttivo", ha dichiarato la viceministra dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vannia Gava. La prima linea di intervento dispone di uno stanziamento di 180 milioni di euro ed è rivolta alle imprese di ogni dimensione operanti nei settori industriali hard-to-abate. I fondi potranno finanziare opere di efficienza energetica, elettrificazione dei consumi, produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, impiego dell'idrogeno, nonché tecnologie di cattura, stoccaggio o utilizzo della CO2. Per definire i dettagli operativi e raccogliere osservazioni dai potenziali beneficiari, il Ministero ha convocato un tavolo di co-progettazione per venerdì 13 novembre alle ore 10; la gestione tecnico-operativa della misura sarà affidata a Gse e Invitalia. La seconda misura mobilita 50 milioni di euro per lo sviluppo di distretti a energia positiva (Positive Energy Districts - PED), puntando a rigenerare i contesti urbani mediante la riqualificazione energetica degli immobili pubblici, l'integrazione delle rinnovabili, l'autoconsumo, i sistemi di accumulo e le reti di gestione intelligente, con l'obiettivo di conseguire un bilancio energetico netto positivo. Inserito nella linea 04.01 "Efficienza energetica" dell'Accordo FSC, l'avviso è destinato ai Comuni con popolazione superiore ai 50mila abitanti, che potranno concorrere in forma singola o associata coinvolgendo altre pubbliche amministrazioni e partner privati, per un contributo massimo concedibile pari a 10 milioni di euro per singolo progetto. Anche per questo secondo bando è calendarizzato un incontro di co-progettazione, in programma lunedì 23 novembre a partire dalle ore 10 e aperto a Comuni, enti pubblici, associazioni ambientaliste e rappresentanze di categoria del comparto energetico, con il supporto tecnico di RSE e Invitalia.

(Prima Notizia 24) Giovedì 12 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it